

**“L’OSSERVATORIO COMUNALE PREZZI: il punto di vista degli statistici” -  
Como, 24 giugno 2005**

**PRESENTAZIONE E ANALISI  
DI UN CASO CONCRETO:  
*L’OSSERVATORIO COMUNALE PREZZI*  
DEL COMUNE DI COMO**

**LE MOTIVAZIONI  
ALL'ORIGINE,  
L'EVOLUZIONE,  
LE CRITICITA',  
LE PROSPETTIVE DI  
SVILUPPO**

*Domizia De Rocchi (U.C.S. Como)*

## •*Le date*

- Giugno 1999:** l'U.C.S. di Como è tra i primi capoluoghi di provincia a fare “anticipazione”;
- Gennaio 2002:** entrata in vigore dell'euro;
- Settembre 2002:** le Associazioni dei Consumatori riunite in Prefettura chiedono un ufficio intercomunale di rilevazione e monitoraggio dei prezzi coordinato dal Comune capoluogo;
- Ottobre 2002-gennaio 2003:** le rilevazioni del Comune di Como diventano punto di riferimento per un territorio molto più ampio (Erba, Cantù, Mariano C.se);
- Luglio 2003:** viene sollecitata la definizione di un paniere comasco e la costituzione di un Osservatorio Locale sui Prezzi autorevole, visto il proliferare di rilevazioni improvvisate e “fai da te”;
- Ottobre 2003:** nasce l'O.C.P. nella sua prima versione;
- Novembre 2004:** O.C.P.nella versione attuale.

## •*Gli attori*

- Prefetto, quindi Sindaco e Assessore al Commercio ;
- Settori Statistica, Commercio e Attività produttive, Polizia Locale, Stampa e Comunicazione;
- Associazioni di Commercianti, di Erogatori di servizi, di Produttori, Rappresentanti della Grande distribuzione;
- Associazioni di Consumatori, Sindacati;
- MAP, Istat Centrale e Regionale, Regione Lombardia, U.S.C.I.;
- Commissione Comunale Prezzi;
- Giornali e TV locali.

## •*Gli Strumenti*

- Tavoli di consultazione, Corsi di formazione e aggiornamento, Ricerche sul tema prezzi, Nuovi strumenti di rilevazione.

# *O.C.P. PRIMA VERSIONE : Sintesi*

- **PERIODO:** dal novembre 2003 al giugno 2004
- **PANIERE:** 25 prodotti di prima necessità di marche note (alimentari, ortofruttili, per la casa e la persona) selezionati in base al peso attribuito da Istat nel paniere 2003
- **AMBITO TERRITORIALE:** Comune di Como
- **PIANO DI RILEVAZIONE:** 26 esercizi, 50 punti presso il mercato coperto. I negozi tradizionali, le bancarelle e i minimercati rappresentano il 90%. Il resto è grande distribuzione. Adeguata rappresentatività per quartiere
- **QUOTAZIONI:** in totale pari a circa 800 per rilevazione; per prodotto in media pari a 20, con un minimo di 10 e un massimo di 37

-segue

# ***O.C.P. PRIMA VERSIONE : Sintesi***

- **ELABORAZIONE:** quotazioni minima, media (aritmetica), massima, mediana, per prodotto, ogni 15 giorni
- **CALENDARIO DELLE RILEVAZIONI:** dal 15 novembre 2003 al 30 giugno 2004 a cadenza settimanale per gli ortofrutticoli; quindicinale per gli altri prodotti
- **CALENDARIO DELLE COMUNICAZIONI:** ogni 15 giorni attraverso uno spazio informativo apposito nella stampa locale, entro 5 giorni lavorativi dal periodo di riferimento.

***L'O.C.P. si affianca alla rilevazione Istat sui prezzi al consumo***

# ***ALCUNE CONSIDERAZIONI***

- O.C.P. luogo di confronto**
- O.C.P. strumento per creare un'educazione al consumo** e incentivare l'esercizio consapevole del potere di scelta da parte del consumatore.
- O.C.P. nelle sue componenti** (es.il logo neutro, il piano di comunicazione adottato, le iniziative collaterali) strumento **per potenziare il ruolo e ricalcare l'autorevolezza dell'U.C.S.** agli occhi del consumatore, nella giungla dei comunicati.
- O.C.P. sfida per l'U.C.S.** che vi dedica il massimo impegno e non viene mai meno agli impegni assunti.

# ***L'ATTUALE O.C.P.***

**Oggetto:** prezzi al consumo e tariffe di 80 prodotti di largo consumo e servizi

**Piano di rilevazione:** 111 punti sparsi su tutto il territorio comunale

**Quotazioni per prodotto:** min. 5, max 18, con una media di 12

**Elaborazione:** q.min., media q.(geometrica), q.max, tendenza

**Periodicità:** mensile, distribuzione entro i primi 15 giorni del mese successivo a quello di riferimento

**Risorse:** 3 rilevatori dell'indagine Istat sui prezzi al consumo; 2+2 computer palmari

**Piano di distribuzione:** (vedi intervento addetto stampa)

***L'O.C.P. si inserisce nella rilevazione Istat sui prezzi al consumo, potenziandola e migliorandone la significatività***



# *CRITICITA'*

- La stagionalità di alcuni prodotti, non solo alimentari.
- Un prodotto editoriale “di massa” / una informazione “ortodossa”.
- I cambi di unità di rilevazione, di marca, di varietà, di grammatura.
- Dati provvisori e dati definitivi.
- La continuità dei rilevatori e la loro preparazione.
- Bisogno di continuità e pericolo di obsolescenza.
- Percentuale di variazione (mese, anno, semestre).
- Saldi e offerte continuative.
- Affitto medio a stanza / a mq.

## *Prospettive*

- Senza perdere di vista il comparto degli alimentari, approfondire il monitoraggio di altri settori di spesa con comunicati ad esempio semestrali;
- Incrementare le rilevazioni per i prodotti del comparto abbigliamento e calzature in genere ma in particolare per quelli che non risentono della stagionalità e rappresentano la norma per i consumatori “giovani”;
- Incrementare l’attenzione sulle spese per l’abitazione e completare la banca dati affitti con le misure di superficie;
- Acquisire informazioni sugli acquisti a rate o dilazionati e le eventuali influenze sul prezzo finale di tale modalità di acquisto;
- Ipotizzare “comunicati eccezionali” su ad es. la scuola, l’estate, il natale, i nonni, gli adolescenti, analizzando la specificità di Como e insieme ottimizzando quanto già monitorato perché parte del paniere Istat nazionale.